

MARCO BIFFI - DOMENICO DE MARTINO

VIVIT: UN PORTALE PER VIVERE ITALIANO

Si sottolinea spesso, e non da oggi, l'esigenza di promuovere una maggiore conoscenza dell'italiano all'estero attraverso strumenti aggiornati e facilmente accessibili in rete. L'Accademia della Crusca ha ideato, realizzato e appena pubblicato un vero e proprio portale di lingua e cultura italiana (fig. 1), con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento significativo per tutti quelli che desiderano "vivere l'italiano" e intendono stabilire un solido contatto a distanza con il nostro Paese. L'Accademia ha voluto unire in questo luogo virtuale realtà e saperi diversi, creando un apposito motore di ricerca che permette di farli interagire l'uno con l'altro: dalla letteratura alla lingua, dall'arte ai mezzi di comunicazione di massa, al cinema, al teatro, dalla musica alla moda e alla cucina. Una particolare attenzione è stata dedicata alla storia e alla lingua dell'emigrazione. Sono inoltre state inserite importanti banche dati relative all'italiano contemporaneo.

Il portale "VIVIT: VIVI ITALIANO" (www.viv-it.org) è stato finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, su bando FIRB 2006, ed è stato realizzato tra il 2009 e il 2013. Il progetto ha avuto come capofila e coordinatore nazionale l'Accademia della Crusca, e ha visto impegnate anche le unità di ricerca del CLIEO-Centro di Linguistica Storica e Teorica, Italiano, Lingue europee, Lingue orientali e del MICC-Media Integration and Communication Center (Centri di eccellenza dell'Università degli Studi di Firenze), quella del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura dell'Università di Modena e Reggio Emilia e infine quella del Dipartimento di Romanistica dell'Università di Padova.

Il sottotitolo del progetto sintetizza molto bene la natura e gli obiettivi del portale: *VIVIT: VIVI ITALIANO. Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano, con particolare riguardo e destinazione a italiani all'estero di seconda e terza generazione.* L'obiettivo stabilito dal Ministero era infatti quello di costituire un *repository* informatico di ma-

teriali e strumenti rivolti agli italiani all'estero, in particolare a quelli di seconda e terza generazione. Ma la progettazione di questo "contenitore" ha portato a una struttura ampia e articolata e alla sua trasformazione in un vero e proprio portale di lingua e cultura italiana che, attraverso una documentazione molto ricca, può illustrare bene quanto *ricerca e innovazione* abbiano caratterizzato la nostra storia e ancora caratterizzino il nostro paese.

La quantità, e la qualità, dei materiali raccolti in VIVIT è infatti notevole: si tratta di testi, registrazioni, immagini, video, rappresentativi della nostra cultura e della nostra lingua. Ma con il portale non si è voluto semplicemente accumulare vari materiali in modo indifferenziato. Tutti i documenti sono stati opportunamente inseriti in percorsi didattici e profili descrittivi che mettono in luce gli aspetti più significativi della lingua italiana, della sua storia, delle sue varietà, in collegamento coi più rilevanti fenomeni storici, artistici, di costume. È possibile cogliere questi aspetti anche attraverso la consultazione di banche dati testuali sull'italiano radiofonico e televisivo (che rappresenta per molti il primo e più immediato contatto con l'italiano parlato attualmente nel nostro paese) e sull'italiano scritto post-unitario.

Per consentire un approccio più naturale e amichevole al ricco e articolato insieme dei contenuti, nella pagina d'entrata sono proposte otto "chiavi" (fig. 2), cioè otto tra le domande che più spesso sorgono in coloro che si avvicinano alla lingua italiana, mossi da curiosità, da passione o dai più vari interessi, e sono desiderosi di approfondire le loro conoscenze (*Com'è nato l'italiano?, Che differenza c'è tra lingua e dialetto?, Com'è l'italiano di oggi?, Si scrive come si parla?, Com'è cambiato l'italiano dai tempi di Dante?, Che lingua usano i mass media?, Come si è diffuso italiano nel mondo?, Chi parla e studia l'italiano nel mondo?*).

Le risposte, brevi e in sé esaurienti, fungono da aggregatori di contenuti per i relativi materiali disseminati nella varie sezioni del portale e rendono possibile, anzi stimolano, il collegamento a specifici approfondimenti. È anche in questo modo garantito l'accesso a un ricco serbatoio di materiali autentici che possono essere consultati da singoli cultori, ma anche da docenti di italiano all'estero (che spesso trovano difficoltà a reperire documentazione di questo tipo, e soprattutto a trovarne di rappresentativa con la possibilità di accedervi in modo sistematico e analitico per la preparazione dei propri percorsi didattici).

La struttura del portale prevede quattro macrosezioni: *Lingua, Didattica dell'italiano, Letteratura, teatro e arti, Società e costume*. A queste si aggiunge la stanza virtuale degli *Archivi digitali*, che fornisce un accesso centralizzato alle banche dati specifiche del VIVIT e a banche dati esterne (in questo momento quelle dell'Accademia della Crusca e quelle sull'italiano giuridico dell'ITTIG-Istituto di Teoria e Tecnica dell'Informazione Giuridica, del CNR).

Nella sezione *Lingua* si sono riuniti alcuni profili multimediali di descrizione dell'italiano, tenendo conto dell'intera gamma delle sue varietà e quindi di

quello che in linguistica viene definito come “spazio linguistico”. Il primo punto di focalizzazione è la dimensione storica della nostra lingua, con una sezione dedicata appunto alla *Storia linguistica d'Italia*; segue un approfondimento grammaticale, con un'agile sezione sulle *Strutture della lingua italiana* descritte secondo il modello “valenziale” con traduzioni in francese, inglese, spagnolo e approfondimenti contrastivi.

Altre tre sottosezioni sono dedicate alle *Varietà dell'italiano* (con particolare attenzione anche all'italiano degli immigrati), ai *Dialetti e altri idiomi d'Italia* (la destinazione specifica degli italiani di seconda e terza generazione impone una particolare attenzione anche ad alcune principali specificità diatopiche), a *Emigrazione e lingua italiana nel mondo*.

Nella sezione *Didattica dell'italiano* sono riuniti alcuni testi, interessanti per il loro contenuto e certamente utili ad approfondire la conoscenza della storia e della cultura italiana nei suoi diversi aspetti, ma selezionati soprattutto per le loro caratteristiche linguistiche (fig. 3). I materiali sono infatti il punto di partenza di 16 percorsi didattici (7 di livello B, 5 di livello B+, 4 di livello C) che mirano a rendere accessibili i testi stessi a pubblici differenziati – per età, cultura, conoscenza dell'italiano, interessi – attraverso la presentazione e la descrizione di alcune forme e strutture linguistiche fondamentali. L'obiettivo è quello di migliorare la conoscenza della realtà italiana, e insieme della nostra lingua nei suoi molti risvolti: lessicale, morfosintattico, testuale.

In *Letteratura, teatro e arti* sono riunite due sottosezioni. Quella relativa a *Letteratura e teatro* fornisce un profilo multimediale della letteratura italiana e del suo teatro, attraverso le schede relative a 33 autori, da Dante (fig. 4) a Dario Fo, e 7 quadri storici (a partire dalle Origini). La materia è presentata non in forma manualistica, ma come percorso attraverso una ricca gamma di collegamenti ipertestuali al proprio interno e alle altre sezioni di VIVIT. Ogni utente potrà così costruire, variandolo di volta in volta, un proprio tracciato, utilizzando e rimontando i vari materiali secondo i propri interessi e le proprie curiosità.

Per ogni autore si fornisce una biografia, approfondimenti sulle opere, scelte antologiche di testi e critica, e un'essenziale bibliografia e sitografia. Le schede sono arricchite da immagini e registrazioni audio e video, spesso dei veri e propri gioielli, con testimonianze degli stessi protagonisti e letture attoriali dei testi.

Nella sottosezione *Arti* sono contenute quattro ulteriori suddivisioni: *Cinema*, *Arti figurative*, *Opera lirica* e *L'italiano e le canzoni*, all'interno delle quali sono presentati i momenti, le realizzazioni e i protagonisti più importanti anche dal punto di vista della loro influenza sui gusti, le culture, le produzioni artistiche di altri paesi. La cultura italiana e, più in generale, l'immagine dell'Italia è stata veicolata nel corso dei secoli – e tuttora – particolarmente attraverso queste forme artistiche che hanno riscosso grande attenzione e successo in tutto il mondo e hanno “disegnato” i caratteri del nostro paese all'estero.

La visione è stata ulteriormente allargata con la sezione *Società e costume*, che da un lato focalizza l'attenzione su alcuni settori di spiccata "italianità", riconoscibile e riconosciuta internazionalmente, *Cucina* (fig. 5) e *Moda e design*, e dall'altra dà conto e approfondisce le caratteristiche di alcuni fenomeni che hanno condizionato e determinato in gran parte la diffusione dell'italiano (*Mass media e Migrazioni*).

All'interno del *VIVIT*, nella sezione *Archivi digitali*, sono ospitate, come si accennava sopra, alcune banche dati adattate o specificatamente realizzate per il progetto: il *LIT Lessico Italiano Televisivo*, il *LIR Lessico Italiano Radiofonico*, il *LIS Lessico Italiano Scritto*.

Il *LIT* è una banca dati testuale e audiovisiva sul web, che raccoglie un campione rappresentativo dell'italiano televisivo del 2006 relativo alle reti RAI e Mediaset (circa 120 ore di parlato per oltre un milione di forme). Le trasmissioni, fornite da RAI e Mediaset secondo una schema di prelievo a scacchiera nella fascia di ascolto serale, sono state trascritte e marcate in modo da risultare allineate al materiale audiovisivo autentico, e con notazioni relative a parlanti, tipologie comunicative, generi. Il motore realizzato consente la ricerca di forme e gruppi di forme collegate da operatori booleani, e il filtro del corpus in base a tutti i marcatori impiegati. Una volta ricercata una forma, si ottengono tutti i risultati quantitativi di frequenza anche in relazione ai vari marcatori, le concordanze e il rimando al punto specifico della registrazione audiovisiva fruibile via web.

Il *LIR* è una banca dati testuale e audio progettata con l'intento di creare i presupposti per lo studio della varietà radiofonica di trasmesso. Il primo corpus, rappresentativo delle principali emittenti nazionali, è stato raccolto nel 1995, secondo un prelievo a scacchiera su una settimana di maggio. Le registrazioni, fornite dalle emittenti, sono state trascritte e marcate con il *DBT* di Eugenio Picchi, che ha poi realizzato una specifica versione del motore di ricerca (*DBT-LIR*) per la consultazione integrata di testi e file audio (il corpus comprende 64 ore di parlato, 650.000 occorrenze, 86.000 forme; per consistenza comparabile quindi con il *LIP* di De Mauro). Le trascrizioni sono state allineate alla registrazione e annotate informaticamente in base a generi, tipologie comunicative e parlanti. A questo primo corpus ne è stato aggiunto un secondo per il 2003, con la stessa modalità di prelievo limitata però alle sole reti RAI (32 ore di parlato, 310.000 occorrenze, 39.000 forme). I due corpora sono interrogabili in contemporanea in modo da permettere, almeno per le reti RAI, una prima valutazione in diacronia dei cambiamenti in atto nella lingua della radio. Nell'ambito della realizzazione del *VIVIT* è stata realizzata una versione web del *LIR*, con marcatura XML/TEI, che lo rende interrogabile anche in modo integrato con il *LIT*.

Il *LIS* corrisponde al *DIACORIS* (<http://corpora.dslo.unibo.it/DiaCORIS>) del Dipartimento FICLIT Filologia Classica e Italianistica di Bologna, e com-

prende complessivamente 25 milioni di occorrenze, distribuite equamente su cinque periodi: 1861-1900, 1901-1922, 1923-1945, 1946-1967, 1968-2001. La versione sviluppata all'interno del VIVIT da CLIEO e Crusca costituisce una rielaborazione informatica per omogeneizzare la banca dati alle altre (*LIT* e *LIR*) così che possano essere interrogate contemporaneamente da un metamotores, realizzato all'interno del progetto e accessibile nella sezione *Archivi digitali*.

La sezione è completata da un'altra banca dati specificatamente realizzata all'interno del progetto VIVIT: l'*OIM Osservatorio degli italianismi nel mondo*. L'*OIM* intende diventare un centro di raccolta di italianismi a partire da indicazioni provenienti dagli studiosi, ma anche tenendo conto di proposte segnalate dai frequentatori del portale. Una redazione di lessicografi vaglierà le segnalazioni e appronterà schede lessicografiche secondo un preciso tracciato. Il primo tassello dell'*OIM* è costituito dalla versione elettronica del *Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco (DIFIT)*, diretto da Harro Stammerjohann e apparso nella collana "Grammatiche e lessici" dell'Accademia della Crusca nel 2008. L'opera comprende circa 5.000 lessemi italiani che hanno lasciato tracce nelle lingue esaminate.

Il portale è stato pensato e realizzato all'insegna del Web 2.0 e quindi propone anche vari livelli di interazione con gli utenti. Direttamente dalla pagina d'entrata è possibile arricchire il portale con materiali di varia natura (nella sezione *Le vostre storie*), una possibilità di partecipazione all'arricchimento di VIVIT che va ad aggiungersi a quella prevista per gli italianismi. È inoltre consentita l'interazione coi principali *social network*, ed è attiva una "piazza" virtuale di scambio e discussione aperta a tutti i frequentatori del portale.

[Accedi](#)


Vivi italiano
 Il portale dell'italiano nel mondo

CHE COS'È VIVIT? IL PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA CREDITI
Cerca nel sito:
Cerca

Lingua

- > Storia linguistica d'Italia
- > Strutture della lingua italiana
- > Varietà dell'italiano
- > Dialetti e altri idiomi d'Italia
- > Emigrazione e lingua italiana nel mondo

Didattica dell'italiano

- > Percorsi linguistico-didattici

Letteratura, teatro e arti

- > Letteratura e teatro
- > Arti

Società e costume

- > Cucina
- > Mass media
- > Migrazioni
- > Moda e design

8 chiavi per l'italiano



3. Com'è l'italiano di oggi?
 Dopo circa sei secoli di circolazione in ambiti sociali molto ristretti e prevalentemente nell'uso scritto, dopo l'Unità politica della nazione l'italiano è diventata gradualmente...


1. Come è nato l'italiano?


2. Che differenza c'è tra lingua e dialetto?


3. Com'è l'italiano di oggi?


4. Si scrive come si parla?

1 - 4 su 8 totali

CondiVivit

Vuoi raccontare la tua storia? Usa questa scheda per parlarci del tuo rapporto con la lingua e la cultura italiana, delle origini della tua famiglia o dei tuoi contatti con luoghi e persone d'Italia. Chi è il tuo cantante italiano preferito? E la tua squadra del cuore? Hai mai fatto un viaggio in Italia? Hai amici italiani? Raccontaci tutto con immagini, video, audio e link a pagine web: facci sentire la tua voce!


Voglio tornare a Treviso e rifare le foto!


Il mio primo viaggio in Italia

Racconta la tua storia - [Vedi tutto](#)

In evidenza
Il più letto
Il più commentato

Novità di Vivit

V

Benvenuti in VIVIT!
 VIVIT è un portale dedicato specialmente a tutti coloro che fuori d'Italia sono interessati a conoscere la lingua e la cultura italiana. La nostra voce risulterà particolarmente cara a quanti... [\(leggi\)](#)

Multimedia

-  Il Cinema Impero di Asmara, Eritrea *(nella galleria "Migrazioni")*
-  Simone Martini, "San Ludovico di Tolosa", 1317 circa *(nella galleria "Arti Figurative")*
-  L'armata Brancaleone (1966) di Mario Monicelli *(nella galleria "Cinema")*

[Vedi tutto](#)

Nuvola dei tag

alessandro-manzoni **artigianato**
 canzone **cinema** design dialetto
emigrazione firenze
 francesco-petrarca giovanni-boccaccio
 oriente **proposizione** radio rinascimento
 rivista **rivoluzione** teatro **tessuto**
 valenza venezia

[Altre parole chiave](#)

Parlami

Il primo tema del mese

Ti piace il calcio? Qual è la tua squadra del cuore?

[Altro](#)

Ultimi iscritti
Utenti più attivi

Ultimi iscritti


Raffaella Setti


Vera Gheno


Lucia Francalanci (elenco)



© Accademia della Crusca e MICC (Media Integration and Communication Center) 2010-2013 - [Privacy](#)

1. VIVIT: VIVI ITALIANO: la pagina d'entrata



Vivi italiano
Il portale dell'italiano nel mondo

[Accedi](#)

CHE COS'È VIVIT? IL PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA CREDITI

8 chiavi per l'italiano

Lingua

- > Storia linguistica d'Italia
- > Strutture della lingua italiana
- > Varietà dell'italiano
- > Dialetti e altri idiomi d'Italia
- > Emigrazione e lingua italiana nel mondo

Didattica dell'italiano

- > Percorsi linguistico-didattici

Letteratura, teatro e arti

- > Letteratura e teatro
- > Arti

Società e costume

- > Cucina
- > Mass media
- > Migrazioni
- > Moda e design

Archivi digitali

8 chiavi per l'italiano



1. Come è nato l'italiano?

Dal latino ai volgari. L'italiano, come le altre lingue romanze e tutti i dialetti, deriva dal latino volgare. Con la caduta dell'Impero romano, quindi a partire dal V sec. d.C., il latino classico restò solo lingua scritta, mentre, sulla base delle diverse varietà di latino parlato nelle molte regioni dell'Impero, si affermarono tante lingue diverse: il latino infatti era stato...
[Continua...](#)



2. Che differenza c'è tra lingua e dialetto?

L'italiano e i molti dialetti presenti da secoli nel nostro paese hanno la stessa origine perché derivano tutti dal latino volgare. Anche quello che oggi conosciamo e usiamo tutti come italiano era uno dei molti volgari, il fiorentino che, grazie al prestigio di grandi scrittori (soprattutto Dante, Petrarca e Boccaccio) è stato "promosso" a lingua comune. Dal Cinquecento, quando...
[Continua...](#)



3. Com'è l'italiano d'oggi?

Dopo circa sei secoli di circolazione in ambiti sociali molto ristretti e prevalentemente nell'uso scritto, dopo l'Unità politica della nazione l'italiano è diventata gradualmente la lingua parlata dall'intera popolazione (circa 60 milioni di abitanti dell'Italia e di altri piccoli territori). L'uso quotidiano da parte di una simile massa di parlanti ha...
[Continua...](#)



4. Si scrive come si parla?

L'italiano ha subito minori trasformazioni nel corso dei secoli perché è stato interessato solo in minima parte dai cambiamenti prodotti dall'uso parlato. L'italiano contemporaneo è ormai la lingua d'uso comune di tutta la popolazione da almeno un quarantennio; questa situazione è però relativamente recente perché la storia della lingua italiana è stata caratterizzata da un uso...
[Continua...](#)



L'italiano si è costituito come lingua nazionale sulla base del fiorentino trecentesco proprio grazie al modello della *Commedia di Dante*. del

2. Le "chiavi" d'accesso al VIVIT



Vivi italiano

Il portale dell'italiano nel mondo

[Accedi](#)

CHE COS'È VIVIT? IL PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA CREDITI
Cerca nel sito: [Cerca](#)

8 chiavi per l'italiano

Lingua

- > Storia linguistica d'Italia
- > Strutture della lingua italiana
- > Varietà dell'italiano
- > Dialetti e altri idiomi d'Italia
- > Emigrazione e lingua italiana nel mondo

Didattica dell'italiano

- > [Percorsi linguistico-didattici](#)

Letteratura, teatro e arti

- > Letteratura e teatro
- > Arti

Società e costume

- > Cucina
- > Mass media
- > Migrazioni
- > Moda e design

Archivi digitali



Percorsi linguistico-didattici

I testi presenti in questa sezione, pur interessanti per il loro contenuto e certamente utili ad approfondire la conoscenza della storia e della cultura italiana nei suoi diversi aspetti, sono stati selezionati soprattutto per le loro caratteristiche linguistiche. Sono infatti stati utilizzati per costruirvi dei percorsi didattici (16 in tutto: 7 di livello B, 5 di livello B+, 4 di livello C) che mirano a rendere accessibili i testi stessi a pubblici differenziati - per età, cultura, conoscenza dell'italiano, interessi - attraverso la presentazione e descrizione di alcune forme e strutture linguistiche ritenute centrali per la loro comprensione. L'obiettivo è quello di migliorare la conoscenza non solo della realtà italiana, ma anche della sua lingua nei suoi molti risvolti: lessicale, morfosintattico, testuale.

Livello linguistico B


 Dall'Italia al Brasile...e ritorno


 La TV in Italia e il suo ruolo nella formazione sociolinguistica...


 Vivere altrove: l'emigrazione italiana di oggi


 La canzone italiana dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta


 Emigrazione in Australia: quale madrepatria?


 Merica, Merica


 La canzone italiana dagli anni Settanta agli anni Novanta


 Roma millenaria


 "El Tano" in Argentina

1 di 3 >>
1 di 2 >>
1 di 2 >>

I più letti


 A teatro con Giorgio Strehler


 L'Italia: un patrimonio mondiale


 La casa automobilistica Ferrari: la storia e i protagonisti

3. I percorsi linguistico-didattici nella sezione *Didattica dell'italiano*



Vivi italiano

Il portale dell'italiano nel mondo

Accedi

CHE COS'È VIVIT? IL PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA CREDITI

Cerca nel sito: Cerca

Sei in: [Home](#) > [Letteratura, teatro e arti](#) > [Letteratura e teatro](#) > [Autori e opere](#) > [Dante Alighieri](#)

8 chiavi per l'italiano

Lingua

- Storia linguistica d'Italia
- Strutture della lingua italiana
- Varietà dell'italiano
- Dialetti e altri idiomi d'Italia
- Emigrazione e lingua italiana nel mondo

Didattica dell'italiano

- Percorsi linguistico-didattici

Letteratura, teatro e arti

- Letteratura e teatro
- Arti

Società e costume

- Cucina
- Mass media
- Migrazioni
- Moda e design

Archivi digitali

Dante Alighieri

IMMAGINI
AUDIO/VIDEO
OPERE
APPROFONDIMENTI
CONTATTO COL TESTO
STRUMENTI DI RICERCA



Materiali collegati

Elenco dei materiali collegati a questa scheda

Scheda collegata:
[L'età di Dante e il Trecento](#)

Tutte le vicende d'Italia, linguistiche, culturali e politiche, sono rimaste segnate dall'opera di Dante. Con il suo nome, innanzi tutto, il nome d'Italia si è fatto conoscere nel mondo.

Già nella raccolta di poesie giovanili della *Vita Nova*, Dante esprime chiaramente la necessità di una lingua letteraria che andasse al di là dei *singoli volgari italiani*: la "lingua del sì"; questa idea verrà elaborata nel *Convivio* e quindi definita nel trattato *De vulgari eloquentia*, all'interno di una visione che abbraccia l'intera Europa.

La *Commedia* rappresenta l'attuazione concreta di questo pensiero e diventa anche occasione per lanciare l'idea dell'Italia come entità politica da ricostruire.

I canti del poema cominciano a diffondersi ovunque via via che escono dalla penna del suo autore e «tutta l'Italia sembra dar l'assalto, con un esercito di copisti, alla *Commedia*; in realtà ne è assalita e sconvolta» (così nelle parole del filologo e linguista Ignazio Baldelli, 1922-2008).

Con Dante la lingua italiana inizia ad affermarsi rapidamente al di sopra delle varietà di tradizioni linguistiche e culturali esistenti: già nel 1332, secondo il trattatista padovano Antonio da Tempo, il toscano letterario ha il primato assoluto tra i volgari d'Italia. L'opera di Dante, sostenuta dalla fortuna del *Canzoniere* di Petrarca e del *Decameron* di Boccaccio, farà sì che la lingua italiana si collochi a pieno titolo accanto alle altre grandi lingue nazionali, nonostante l'assenza di un'unità politica.

Cronologia



Timeline showing key events: Il matrimonio, Vita nova, La morte di Beatrice, Campaldino e Caprona, Impegno politico, Gli studi di teologia, L'occupazione di Firenze, "Rime", L'impegno politico, "De vulgari eloquentia" @ A Milano, "Convivio", Da Verona a Lucca, Epistole, La condanna, Le accuse, "Divina Commedia", L'esilio, "La morte di Cangini", "La morte di Cangini".

4. Pagina d'accesso al profilo multimediale di Dante Alighieri nella sezione *Letteratura e teatro*

[Accedi](#)


Vivi italiano
 Il portale dell'italiano nel mondo

CHE COS'È VIVIT? IL PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA CREDITI

Cerca nel sito: [Cerca](#)

8 chiavi per l'italiano

Lingua

- Storia linguistica d'Italia
- Strutture della lingua italiana
- Varietà dell'italiano
- Dialetti e altri idiomi d'Italia
- Emigrazione e lingua italiana nel mondo

Didattica dell'italiano

- Percorsi linguistico-didattici

Letteratura, teatro e arti

- Letteratura e teatro
- Arti

Società e costume

- Cucina
- Mass media
- Migrazioni
- Moda e design

Archivi digitali



Cucina

La sezione sulla Cucina è articolata in nove parti principali (completate da una [Bibliografia essenziale](#) di riferimento). Si intrecciano percorsi di tipo storico e tematico ad altri che si soffermano su autori di ricettari di particolare importanza (come [Francesco Leonardi](#), [Pellegrino Artusi](#), [Ada Boni](#)); si segue l'evoluzione dei libri di cucina dal Medioevo all'età contemporanea, e si accompagna questa storia con una scelta di alcuni dei testi più significativi.

Dal Medioevo al Rinascimento a oggi, il filo conduttore è costituito dalla lingua che racconta, descrive, insegna, tramanda la cucina: dal *biancomangiare* ai *tortellini* alla *pizza*, si riflette infine sui caratteri della lingua della cucina contemporanea, con particolare attenzione ai [termini stranieri](#) che circolano in italiano e, per corrispondenza, ai [termini italiani](#) che hanno larga fortuna nel mondo.

La sezione è coordinata da [Giovanna Frosini](#) (Università per Stranieri di Siena); redatta da [Marzia Caria](#) (Università degli Studi di Sassari) e da [Anna Colia](#). [Marzia Caria](#) ha realizzato le schede relative a: [Pellegrino Artusi](#) e la *Scienza in cucina*; [Ada Boni](#) e il *Talismano della felicità*; i periodici «Almanacco della cucina» e «La Cucina Italiana»; i *Forestierismi* nella lingua della gastronomia e gli *Italianismi* gastronomici; le schede sui *cacciucco* e sui *dolci di carnevale*. [Anna Colia](#) ha realizzato le schede relative a: La lingua italiana e la cucina, Il lessico della gastronomia, I glossari nei ricettari italiani, Le donne in cucina; le schede relative ai Ricettari e alla Cucina italiana del Settecento; le schede sulla pasta e la pizza.

In questa sezione

 Introduzione: cibo, lingua, identità	 1. La lingua italiana e la cucina	 2. I ricettari e la lingua del cibo
 3. La cucina italiana del Settecento	 4. La cucina italiana e la "grande cuisine"	 5. I glossari nei ricettari italiani
 6. Pellegrino Artusi	 7. Il lessico della gastronomia	 8. Le donne in cucina
 9. I testi	 10. Bibliografia	 Il progetto "L'italiano in cucina"

5. Pagina d'accesso della sezione dedicata alla *Cucina*